



Progetto

«Liberi di scegliere...dove e con chi vivere»

**Le matrici per la l. 112/2016: tabelle relative alla
Condizione economica e condizioni abitative**

10 dicembre 2020

*A cura degli avvocati
Alessia Maria Gatto e Gianfranco de Robertis
Consulenti Legali Anffas Nazionale*

Le matrici per la l. 112/2016: tabelle relative alla Condizione economica e condizioni abitative

Occorre avere chiaro il significato di alcuni campi/sezioni dei dati socio-anagrafici presenti in Matrici 2.0 per raccogliere specifici elementi utili per la progettazione individuale, specie per la parte di essa che declini la progettazione per il "durante e dopo di noi" per renderla conforme alla legge n. 112/2016 e permettere di attivare le misure anche attingendo alle risorse del Fondo Nazionale istituito da tale legge.

Tra l'altro il beneficio di quest'operazione è anche di poter più agevolmente proporre sostegni modellati diversamente da quelli standard, pur quando non si accedesse alle risorse della Legge n. 112/2016 e le si reperisse altrove (perché per esempio non sostenere con apposito contributo un co-housing, anche quando non siano rientrati tra le misure finanziabili, se i progetti individuali dei partecipanti hanno dato certe risultanze e le risorse da spendere per altro tipo di residenzialità possano essere invece meglio reindirizzate in ciò?).

REQUISITI BASE PER L'ACCESSO ALLE MISURE EX L.112/2016 E INDICATORI DI PRIORITA' DI ACCESSO

REQUISITI BASE PER L'ACCESSO ALLE MISURE DI ASSISTENZA, CURA E PROTEZIONE A CARICO DEL FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE «PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE» (ART. 1, L.112/2016)

1) DISABILITA' GRAVE (RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE 104/92)

2) CONDIZIONE DI DISABILITA' NON DERIVANTE DAL NATURALE INVECCHIAMENTO O DA PATOLOGIE CONNESSE ALLA SENILITA'

3) MANCANZA DEL SOSTEGNO FAMILIARE

MANCANZA DI ENTRAMBI I GENITORI

GENITORI NON PIU' IN GRADO DI FORNIRE ADEGUATO SOSTEGNO GENITORIALE

IN VISTA DEL VENIR MENO DEL SOSTEGNO GENITORIALE

ATTIVAZIONE LEGGE 112/2016 SU MATRICI

[Dati socio-anagrafici](#)
[Valutazione multidimensionale](#)
[Sostegni in atto](#)
[Matrice ecologica](#)
[Matrice sostegni](#)

[Esiti e statistiche](#)
[Reportistica](#)

Manca il documento inerente la Privacy! Caricarlo nella sezione documentale.



prova prova
Nato il 06/10/1983 eta 37 anni

Progetto: Progetto individuale di vita
CF: GTTLSM83R46G273B

In inserimento [Cambia stato](#) [Dimissioni](#)

Residenza	via ravenna - Bellaria-Igea Marina(RN)	inserito da Alessia Maria Gatto
Domicilio	-	17/12/2019 Data di inserimento
Telefono		17/12/2019 data ultima modifica
Email		



Progetto individuale ex.art. 14 L.n. 328/00

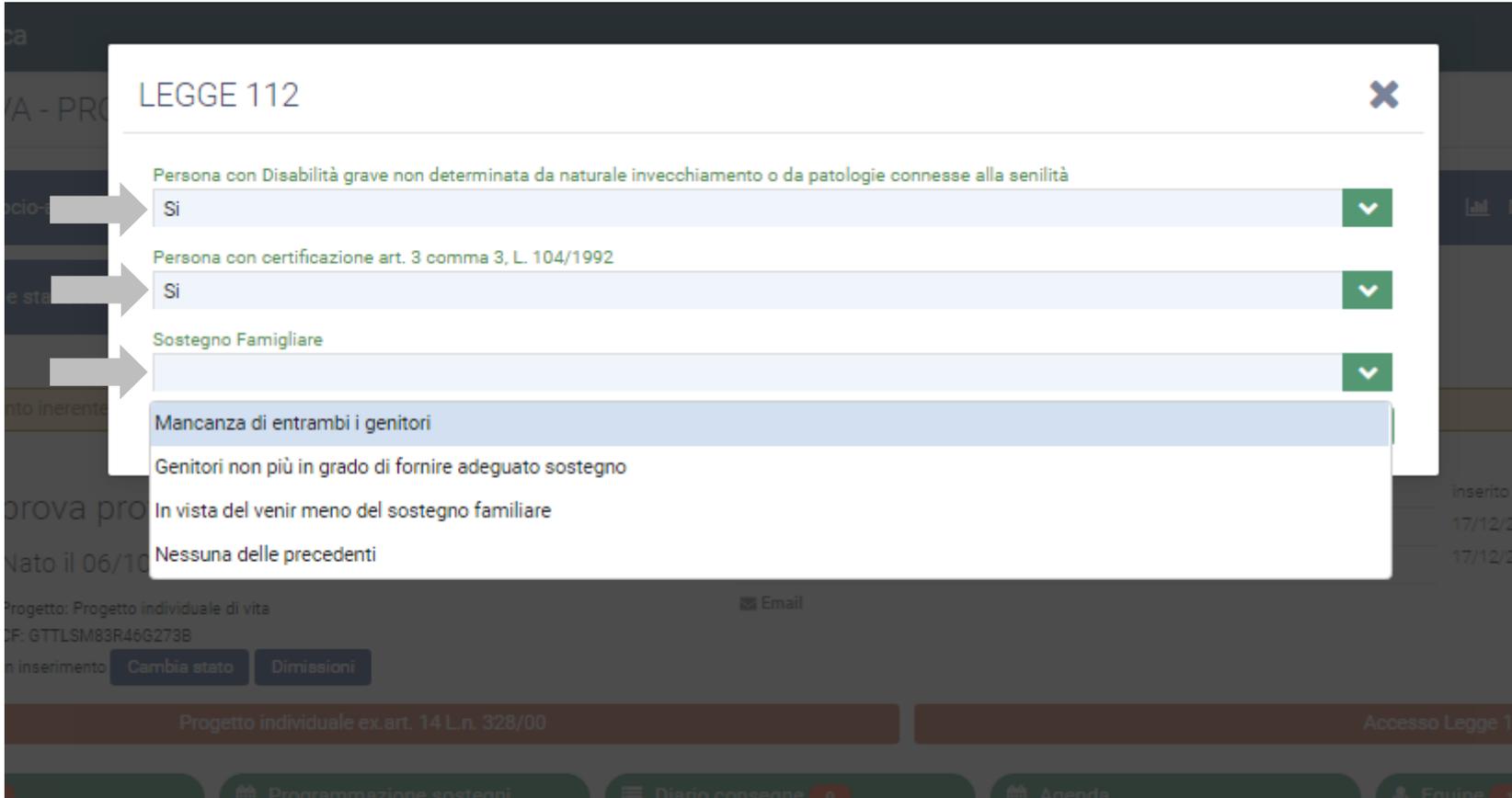
Accesso Legge 112

Conferma

Vuoi attivare la Legge 112?

[Annulla](#)
[Ok](#)

REQUISITI BASE PER L'ACCESSO ALLE MISURE DI ASSISTENZA, CURA E PROTEZIONE A CARICO DEL FONDO PER L'ASSISTENZA ALLE «PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE» (L.112/2016)



ca

A - PRO

LEGGE 112

Persona con Disabilità grave non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità

Si

Persona con certificazione art. 3 comma 3, L. 104/1992

Si

Sostegno Familiare

Mancanza di entrambi i genitori

Genitori non più in grado di fornire adeguato sostegno

In vista del venir meno del sostegno familiare

Nessuna delle precedenti

Progetto: Progetto individuale di vita

CF: GTTLSM83R46G273B

inserimento

Progetto individuale ex art. 14 L.n. 328/00

Accesso Legge 1

Programmazione sostenuti

Diario consegne

Agenda

Equipe

ACCESSO AGLI INTERVENTI A VALERE SULLE RISORSE DEL FONDO DEL DOPO DI NOI: VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO PERSONALIZZATO

L'accesso alle misure del fondo avviene previa valutazione:

- Multidimensionale;
- Con Equipe multiprofessionale;
- Secondo i principi del modello biopsicosociale;
- In coerenza con il sistema di classificazione ICF;
- Che analizzi le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità in prospettiva della sua migliore qualità di vita, con riferimento, almeno, alle seguenti aree:
 - a) cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici;
 - b) mobilità;
 - c) comunicazione e altre attività cognitive;
 - d) attività strumentali e relazionali della vita quotidiana

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L' INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI PRIORITA' DI ACCESSO ALLE MISURE A CARICO DEL FONDO

1) DISABILITA' GRAVE
(RICONOSCIMENTO AI
SENSI DELL'ART. 3, COMMA
3 DELLA LEGGE 104/92)

2) CONDIZIONE DI
DISABILITA' NON
DERIVANTE DAL NATURALE
INVECCHIAMENTO O DA
PATOLOGIE CONNESSE ALLA
SENILITA'

3) MANCANZA DEL
SOSTEGNO FAMILIARE



PERSONA CON
REQUISITI BASE
= ACCESSO



VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI PRIORITA'

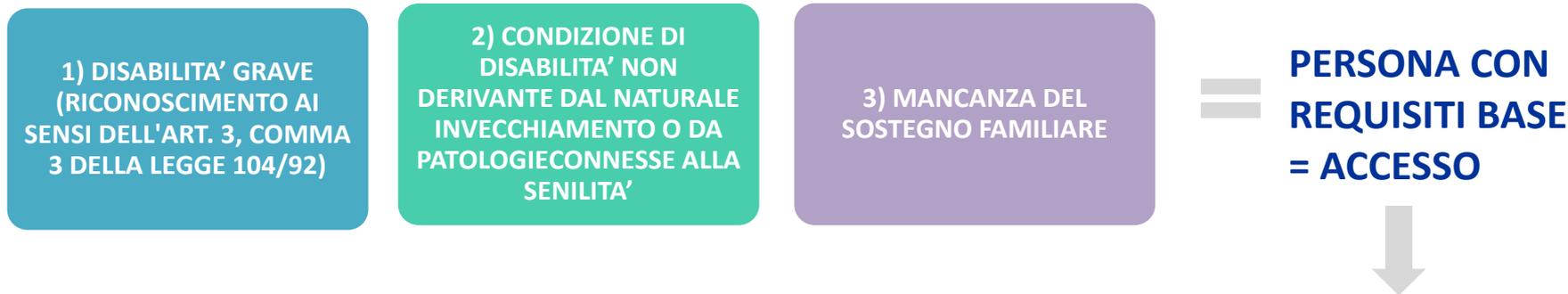
È compito dell'UVM ai sensi dell'art.4 comma 2 del DM del 23 novembre 2016 capire chi, tra coloro che hanno i requisiti di accesso, **necessitano di accedere con maggiore urgenza** agli interventi 112/2016 **con risorse a valere sul fondo nazionale**.

Nel valutare l'urgenza si tiene conto

- delle limitazioni dell'autonomia;
- dei sostegni che la famiglia è in grado di fornire;
- della condizione abitativa ed ambientale;
- delle condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia.

E' infatti solo attraverso la valutazione multidimensionale che è possibile valutare la presenza o l'assenza dei diversi indicatori dell'urgenza in un'ottica complessiva riuscendo a dare la **giusta pesatura** ad alcuni indici rispetto ad altri nel modulare le diverse priorità

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L' INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI PRIORITA' DI ACCESSO ALLE MISURE A CARICO DEL FONDO



VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI PRIORITA'

NB: la mancanza di uno o più degli indicatori della situazione di urgenza (limitazioni dell'autonomia, sostegni che la famiglia è in grado di fornire, condizione abitativa ed ambientale, condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia) **non esclude in automatico la necessità di svolgere la valutazione multidimensionale** diretta a valutare l'accesso prioritario alle misure con finanziamento a valere sulle risorse del fondo.

NB: la valutazione è finalizzata a valutare la «priorità di accesso» alle misure finanziate dal fondo, ma non è escluso che una persona che non si trovi in priorità di accesso, in base alla valutazione, necessiti comunque di avviare un percorso di convivenza con altre persone con disabilità che vivono in un cohousing (e che abbiano avuto già accesso alle misure con finanziamento a valere sulle risorse del fondo) finanziando la misura con fondi proprio o altri fondi pubblici (es. fondo comunale ad hoc

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER L' INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI PRIORITA' DI ACCESSO ALLE MISURE A CARICO DEL FONDO

1) DISABILITA' GRAVE
(RICONOSCIMENTO AI
SENSI DELL'ART. 3, COMMA
3 DELLA LEGGE 104/92)

2) CONDIZIONE DI
DISABILITA' NON
DERIVANTE DAL NATURALE
INVECCHIAMENTO O DA
PATOLOGIE CONNESSE ALLA
SENILITA'

3) MANCANZA DEL
SOSTEGNO FAMILIARE

=
PERSONA CON
REQUISITI BASE
= ACCESSO



VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE PER INDIVIDUAZIONE DEI PARTICOLARI CASI DI PRIORITA' DI ACCESSO GIA' INDIVIDUATI DAL DM 26 NOVEMBRE 2016

In esito alla valutazione multidimensionale è **in ogni caso** garantita una priorità di accesso a:

- persone con disabilità grave **manca**nti di **entrambi i genitori**, del tutto **prive di risorse economiche reddituali e patrimoniali**, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui **genitori**, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, **non sono più nella condizione di** continuare a **garantire** loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una **vita dignitosa**;
- persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle **caratteristiche molto lontane** da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della **casa familiare**, come individuate all'art. 3, comma 4 (c.d casi di «istituzionalizzazione»).

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE CON MATRICI 2.0 PER L' INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI PRIORITA' DI ACCESSO ALLE MISURE A CARICO DEL FONDO

Data Rilevamento

07/05/2020



VALUTAZIONE PRIORITÀ D'ACCESSO

- a persona con disabilità grave mancante di entrambi i genitori, del tutto priva di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione del
- b persona con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più in grado nella condizione di conti necessario ad una vita dignitosa;
- c persona con disabilità grave, inserita in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare
- d nessuna delle precedenti.

Condizioni abitative

La persona vive:	Con genitori
Note/Altro:	SOLO CON LA MADRE
Referente (La persona vive):	MARIA ANTONIA BONADONNA
La persona vive in:	Abitazione di proprietà
Note/Altro:	
Localizzazione:	Città
Dislocazione nel territorio:	Zona ben servita
L'abitazione della persona ha barriere architettoniche:	No
L'abitazione della persona ha adattamenti domotici:	Sì, non necessari
Piano abitazione:	2
Ascensore:	Sì, accessibile
Altre considerazioni rispetto alle condizioni abitative:	
Giudizio sistetico:	Abitazione idonea

Situazione patrimoniale

Pensione/assegno invalidità civile:	Sì € 285,66
Assegno mensile/Pensione per ciechi parziali/assoluti:	No
Indennità mensile di frequenza per minori:	No
Indennità speciale per ipovedente ventesimista:	No
Indennità di accompagnamento (per invalidità civile):	No
Indennità di accompagnamento (per ciechi assoluti):	No
Indennità di comunicazione (per sordi):	No
Assegno/pensione invalidità ordinaria INPS:	No
Rendita Inail:	No
Pensione di reversibilità:	No
Altre pensioni:	No
Reddito da lavoro:	No
Altri redditi:	No
Indicatore Situazione Reddittuale (ISR) dell'ISE:	Sì
Indicatore Situazione Patrimoniale (ISP) dell'ISEE:	-
Indicatore Situazione Reddittuale Equivalente (ISRE):	-

ISEE ordinario:

ISEE ristretto per prestazioni - sociosanitarie:	
ISEE Per prestazioni socio - sanitarie in regime residenziale:	
Nessuna risorsa:	No
Spesa per locazione o mutuo:	No
Ulteriore disponibilità economica mensile dichiarata dai familiari per l'assistenza:	-
Integrazione economica del comune per l'assistenza:	certamente no
Ulteriore dotazione economica:	-
Polizze assicurative:	-
Rendite/vitalizi:	-
Trust:	No
Patrimonio immobiliare disponibile:	-
titolo e modi della disponibilità:	-
Dettagli :	-
Patrimoni immobiliari o mobiliari registrati vincolati nella destinazione per persone con disabilità:	-
tipologia di vincolo ai sensi dell'art. 2645 ter c.c.:	-

COSA SI INTENDE PER "CARATTERISTICHE CHE RIPRODUCONO LE CONDIZIONI ABITATIVE E RELAZIONALI DELLA CASA FAMILIARE"?

Art. 3, comma 4 del dm 26 novembre 2016:

- soluzioni che offrano ospitalità a non più di 5 persone oppure soluzioni che offrano ospitalità a non più di 10 persone complessive nella struttura, suddivise in singoli moduli abitativi che ospitino non più di 5 persone (NB: solo se previsto nella regione di riferimento e solo se l'aumento del numero delle persone inserite è motivato in base ai loro particolari bisogni assistenziali);
- caratteristiche di abitazioni, inclusa l'abitazione di origine, o gruppi- appartamento o soluzioni di co-housing;
- spazi accessibili;
- Spazi organizzati come spazi domestici;
- Utilizzo di oggetti e mobili propri;
- Tutela della riservatezza (camere da letto preferibilmente singole)
- adeguati spazi per la quotidianità;
- adeguati spazi per il tempo libero;
- utilizzo di tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone con disabilità grave (domotiche, connettività sociale, assistive e di ambient assisted living);
- ubicazione in zone residenziali o rurali all'interno di progetti di agricoltura sociale coerenti;

CASI IN CUI SI ACCEDE INDIPENDENTEMENTE DAI CRITERI DI PRIORITÀ

CASI IN CUI SI ACCEDE INDIPENDENTEMENTE DAI CRITERI DI PRIORITÀ

1) DISABILITA' GRAVE (RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE 104/92)

2) CONDIZIONE DI DISABILITA' NON DERIVANTE DAL NATURALE INVECCHIAMENTO O DA PATOLOGIE CONNESSE ALLA SENILITA'

3) MANCANZA DEL SOSTEGNO FAMILIARE

PERSONA CON REQUISITI BASE

PATRIMONIO RESO DISPONIBILE DA FAMILIARI IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE

ACCESSO ANCHE SE NON IN CONDIZIONE DI PRIORITA'

Art. 4, comma 4, dm 23 novembre 2016:
 «Nell'erogazione dei finanziamenti le regioni tengono conto dei criteri di priorità indicati ai commi 2 e 3. Le regioni promuovono altresì interventi volti al riutilizzo di patrimoni per le finalità di cui al presente decreto, **resi disponibili dai familiari** o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave in loro favore, indipendentemente dai criteri di priorità di cui ai commi 2 e 3» (slides 8, 9 e 10).

DATI ANAGRAFICI

Dati anagrafici **Condizioni abitative** Situazione patrimoniale



Vi è l'intenzione da parte della persona e della famiglia di mettere a disposizione un proprio immobile per attivazione delle misure ex l.112/2016

Come si intende abitare? *

Descrivere sinteticamente come si intende realizzare tale progettualità. *

CASI IN CUI SI ACCEDE INDIPENDENTEMENTE DAI CRITERI DI PRIORITÀ

1) DISABILITA' GRAVE (RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE 104/92)

2) CONDIZIONE DI DISABILITA' NON DERIVANTE DAL NATURALE INVECCHIAMENTO O DA PATOLOGIE CONNESSE ALLA SENILITA'

3) MANCANZA DEL SOSTEGNO FAMILIARE

PERSONA CON REQUISITI BASE

PATRIMONIO RESO DISPONIBILE DA RETI ASSOCIATIVE DI FAMILIARI IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE

ACCESSO ANCHE SE NON IN CONDIZIONE DI PRIORITA'

Art. 4, comma 4, dm 23 novembre 2016:

«Nell'erogazione dei finanziamenti le regioni tengono conto dei criteri di priorità indicati ai commi 2 e 3. Le regioni promuovono altresì interventi volti al riutilizzo di patrimoni per le finalità di cui al presente decreto, resi disponibili dai familiari o da **reti associative di familiari** di persone con disabilità grave in loro favore, indipendentemente dai criteri di priorità di cui ai commi 2 e 3» (slides 8, 9 e 10).

Dati anagrafici Condizioni abitative Situazione patrimoniale

Enti di Riferimento	
Associazione di appartenenza dell'interessato o della famiglia	Denominazione
<input type="text" value="Si"/>	<input type="text"/>
Altre Informazioni	Contatti e Referente
<input type="text"/>	<input type="text"/>
Afferenza ad associazione o ad altro soggetto che ha dato disponibilità di un patrimonio per le finalità previste dalla L.112	Denominazione
<input type="text" value="Si"/>	<input type="text"/>

VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E STRUMENTI REGIONALI

 Legge 112

 Documenti regionali

DOCUMENTI REGIONALI

Documento	Ultima Modifica
DA_Salute_-_Regione_Sicilia_29_giugno_2011.pdf	06/11/2018 21:04 
Guida in linea regionale misure.docx	17/01/2019 13:50 
Guida.docx	06/11/2018 21:04 

S.VA.M.DI. SICILIA

Data Rilevamento

dd/mm/yyyy 

Referente 1



Nome Strumento

S.Va.M.Di. Sicilia

Documento

Descrizione

GRAZIE PER L'ATTENZIONE